

REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L. R. N. 5/2014 -"DEMOCRAZIA PARTECIPATA"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n	_ del	e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente dal _	al
		IL SEGRETAI	RIO COMUNALE

Articolo 1. Definizione e ambito di applicazione

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

La "democrazia partecipata" è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Le risorse da destinare a tale finalità attengono ai trasferimenti di parte corrente e non possono essere destinate a investimenti.

Articolo 2. Diritto di partecipazione

Possono presentare proposte/idee progetto da realizzare utilizzando le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Le proposte/idee progetto non possono essere presentate da:

- chi ricopre incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (Comuni, Province, Regioni) oltre che dello Stato e degli altri Enti Locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chi ricopre incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- chi ricopre incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- associazioni *no profit*, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici.

Articolo 3. Presentazione idee progettuali

Il Comune annualmente pubblica sul sito istituzionale, per almeno sette/7 giorni, un avviso per la presentazione di proposte/idee progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 che saranno discusse in occasione di un apposito incontro all'uopo fissato.

I cittadini proponenti devono presentare l'idea/progetto utilizzando l'apposita "Scheda Progetto" allegata al presente regolamento. La scheda può essere ritirata presso gli uffici comunali o acquisita sul sito web del Comune di Mirto. La scheda, debitamente compilata, dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Mirto entro il termine indicato nell'avviso.

Articolo 4. Aree tematiche

Le proposte idee progetto devono ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

- 1. attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive
- 2. politiche giovanili
- 3. sviluppo economico e turismo
- 4. ambiente ed ecologia

Articolo 5. Verifica e Valutazione

Le proposte/idee progetto presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate dagli uffici competenti comunali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte verranno valutate alla luce degli strumenti di programmazione e di pianificazione vigenti e operanti nell'Ente. Verrà data priorità agli interventi autonomamente realizzabili secondo l'ordine delle aree tematiche di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Articolo 6. Documento di partecipazione

Le proposte/idee progetto, con esclusione di quelle in contrasto con norme di legge, di statuto, di regolamento o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziate, sono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata", consultabile sul sito del Comune.

Il documento "Democrazia Partecipata" è reso pubblico e consultabile on-line sul sito istituzionale del Comune di Mirto, sezione "Democrazia Partecipata" e verrà presentato in occasione dell'incontro pubblico organizzato ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento.

La somma richiesta per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate a uno o più progetti finanziati in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle stesse.

Articolo 7. Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

L'amministrazione facilità l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA "SCHEDA PROGETTO"

• Titolo del progetto • Breve descrizione (sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto) • Descrizione dettagliata del progetto (descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Mirto, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione) • Stima approssimativa dei costi (Il limite massimo di spesa previsto per il progetto e di circa €) • (Facoltativo) Foto e documenti aggiuntivi - (disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. – non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta) • Nome e contatti del proponente • Cognome _____ • C. F . ____ • Telefono Indirizzo mail

• (allegare copia della Carta di Identità)